

**IRIS FILM** presenta  
una produzione  
**VADERRIK FILM**



un film di **FRANCESCO MARIA DOMINEDO'**

con

Matteo Branciamore, Stefano Sammarco, Christian Marazziti,  
Alessandro Tersigni, Alessandro Borghi

con la partecipazione di Massimo Bonetti, Giorgia Wurth, Lidia Vitale, Loredana  
Solfizi, Francesco Arca

Emma Nitti, Angelo Orlando, con Antonia Dell'Atte nel ruolo di Marlene, Rafael  
Amargo

con la partecipazione di Francesco Venditti e con Valter D'Errico, Giada De Blanck  
con la partecipazione di Rolando Ravello, con Claudia Zanella nel ruolo di Elite

**DISTRIBUZIONE:** Iris Film

**USCITA:** 24 giugno 2011

**[www.cinqueilfilm.com](http://www.cinqueilfilm.com)**

Ufficio stampa:

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Tel +39 06 97615933

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

[info@reggiespizzichino.com](mailto:info@reggiespizzichino.com)

[www.reggiespizzichino.com](http://www.reggiespizzichino.com)

## **CAST TECNICO**

regia Francesco Maria Dominedò

produzione Valter D'Errico  
per Vadderik Film

organizzazione generale Fabrizio Manzollino (Apai)

direzione della fotografia Michele D'Attanasio (Aic)

sceneggiatura Francesco Maria Dominedò  
Riccardo Papa  
Valter D'Errico

montaggio Luigi Mearelli

scenografia Luca Servino

musiche Louis Siciliano

sonoro presa diretta Andrea Sileo

costumi Innocenza Coiro  
Tiziana Trabalza

distribuzione Iris Film

ufficio stampa Reggi&Spizzichino  
Communication

## **CAST ARTISTICO**

Matteo Branciamore Manolo  
Stefano Sammarco Gianni  
Christian Marazziti Luigi  
Alessandro Tersigni Fabrizio  
Alessandro Borghi Emiliano  
Massimo Bonetti Mykal  
Giorgia Wurth Lissy  
Lidia Vitale Vanessa  
Loredana Solfizi Teresa  
Francesco Arca Martinovic  
Emma Nitti Paola  
Angelo Orlando Emme  
Antonia Dell'Atte Marlene  
Rafael Amargo Ruggie  
Francesco Venditti Angel  
Valter D'Errico Daniel  
Giada De Blanck Irina  
Rolando Ravello Pak Do Ik  
Claudia Zanella Elite

**CINQUE: una storia d'amore... de soldi... e d'amicizia.**

## **SINOSI**

La storia e' tutta romana ed ha come location Quarticciolo e Roma est. Una storia di criminalità, con personaggi che sembrano usciti da un fumetto. I **5** ragazzi si conoscono, adolescenti in riformatorio, ciascuno rinchiuso per piccoli reati. Cresciuti in mezzo alla strada, riescono a portare a termine una grossa rapina, improvvisandosi come professionisti. Il facile guadagno, le donne e la bella vita saranno l'illusoria conseguenza, che li porterà a varcare la soglia del limite dei successivi giri di affari che sono stati in grado di mettere in piedi. Le continue "dosi" di adrenalina e l'onnipotenza che sentiranno quasi come afferrare ciascuno nelle proprie mani, li condurranno in un mondo più agguerrito, più malvagio, più spietato di loro.

## **SIMBOLOGIA DI UN NUMERO**

**5** è la completezza del 4+1, numero che quindi si può associare all'uomo essendo dotato di cinque sensi. Vista. Gusto. Olfatto. Tatto. Udito.

**5** sensi che ci permettono di percepire il mondo e interagire con esso.

**5** è il numero della saggezza, sia quella legittima sia quella proibita.

In geometria il **5** si rappresenta con il pentagono o con una stella a cinque punte, che può avere una punta verso l'altro (principio positivo) o una punta verso il basso (principio negativo).

**5** sono le dita della mano.

**Tratto da una storia vera**

# I PERSONAGGI

## Gianni

Atletico, capelli scuri, sguardo profondo. Un leone seduto comodamente sul suo trono. Rispetto agli altri quattro è praticamente un uomo, nonostante i suoi 28 anni. Il più maturo del gruppo. I ragazzi aspettano sempre che sia lui ad avere l'ultima parola. A prendere tutte le decisioni. Da quelle più futili a quelle più importanti. E' difatti il leader del gruppo. Onore e onere che Gianni affronta saggiamente e con pragmatiche proposte, anche se in seguito la dedizione al "lavoro" gli si ritorcerà contro. L'assenteismo all'interno della sua famiglia, porterà non pochi problemi con la moglie, nonostante le attenzioni "materiali", come i regali con i quali cercherà di sopperire alle sue continue assenze.

Tra tutti è colui che mantiene una certa lucidità sugli avvenimenti che si susseguono dai primi passi che i **5** muovono nel loro "nuovo mondo" a quando si rende conto, dopo la morte di Luigi, di aver fatto il passo più lungo della gamba.

## Manolo

Bello, maledetto e spigoloso, dallo sguardo allucinato. E' un tipo elettrico, esaltato. Una bomba ad orologeria sempre pronta ad esplodere. E' quello che più si lascia trasportare dal delirio di onnipotenza che i **5** assaporano. Frequentatore assiduo dei locali più trasgressivi della città. Difatti, tra i **5** è quello che conosce i cunicoli e i canali del mondo del malaffare, all'interno del quale si muove a proprio agio, facendo anche da guida. Il suo carattere egocentrico, lo porta a considerarsi la prima donna del gruppo, che però vive all'ombra del più carismatico Gianni. Difatti, è sempre il solo che ha da ridire sulle decisioni più importanti. Preferirebbe morire piuttosto che lasciare Roma o non compiere un atto degno del suo fanatismo. *"Famo n'artra cosa: spostamo Roma, se la portamo in Brasile così stamo pure mejo"*. E' il lato oscuro del gruppo.

## Emiliano

E' il più piccolo e il più "carino" del gruppo, di cui è considerata un po' la mascotte. E' introverso e spesso, almeno inizialmente, vive da fuori gli entusiasmi dei colpi portati a termine dai **5**. Sta sempre molto attento a quello che è detto e a quello che accade intorno a lui. E' quello che impiega più tempo a lasciarsi andare ogni volta. Convive con la vergogna del male subito al riformatorio, che lo blocca ogni qual volta è di fronte alla madre. E' segretamente innamorato di Sofia, la moglie del proprietario del bar, dove i **5** si riuniscono solitamente, risultando spesso, agli occhi di lei, goffo e teneramente a disposizione. Tutto ha inizio al suo ingresso alla cella dei ragazzi.

## Fabrizio

Di bell'aspetto, longilineo e magro. Il fratello acquisito della famiglia di Luigi. Difatti i due si conoscono da sempre e risulterebbe non poco difficile parlare di uno escludendo l'altro. Sono sempre insieme e si completano a vicenda. Ognuno rispetta l'altro in maniera quasi solenne.

Fabrizio, persona collaborativa e affabile, tra i due è quello più riguardoso nei confronti della loro amicizia e della famiglia, ma non per merito di maggiore bontà d'animo, bensì per maturità e un po' per quel senso di riconoscenza che si porta

dietro fin da piccolo, per essere stato accolto senza ricevere troppe domande e senza essere mai stato trattato come un estraneo. Dei due è di certo il più sentimentale, cosa che spesso lo porta in futili battibecchi con l'amico, al quale non confida del suo amore per la sorella, solo per rispetto nei confronti di Vanessa. *“Ma è er mejo amico mio, come faccio”*.

## **Luigi**

Corpulento e di notevole forza fisica. E' il più scorbutico e non perde un attimo per entrare in azione. Inseparabile amico d'infanzia di Fabrizio lo considera un vero fratello. Gli piace giocare a carte e dividere ogni cosa con lui. Altruista e protettivo soprattutto nei confronti della sorella, Vanessa, non gli piace fare troppi complimenti e perdersi in smancerie, al contrario dell'altro della “coppia”, che considera troppo sentimentale. Gli piace marcare i ruoli e sentirsi il “fratello maggiore”. Si lascia trasportare dall'entusiasmo molto facilmente. Caratteristica che si porta fin da piccolo, quando si propone come esca per vendicare il torto che Emiliano ha subito. Vittima dell'agguato che la mafia russa utilizzerà come avvertimento ai **5**.

## **Paola**

Bella donna. E' la moglie di Gianni. I due si conoscono fin da piccoli e si amano profondamente. Paola è di diversa estrazione sociale rispetto al marito, difatti il padre era insegnante e la madre assistente sociale. Ciò la rende l'elemento più raffinato tra i **5** le rispettive famiglie. Spesso corregge gli errori di Gianni, in un tenero tentativo di affinarlo. Laureata in lettere, non riesce a inserirsi in un lavoro che sia coerente con i suoi studi, alternando lavoretti da vario genere, come hostess in stand fieristici, qualche lezione privata a bambini delle scuole medie e altro ancora. E' una donna solare, innamorata, ricambiata in maniera mostruosa da Gianni, del quale si è sempre fidata senza mai nascondere una profonda ammirazione e costruendo un rapporto solido e basato sul dialogo.

Ma i segreti di Gianni fanno nascere sospetti e delusioni in lei, guastando il loro rapporto, che precipita inevitabilmente, disgregando definitivamente i suoi sogni di realizzazione in una famiglia felice. Infatti, dopo la morte della figlia, il suo carattere forte e carismatico non sarà più così tenace da credere ancora nell'amore a tal punto da farle compiere la scelta di andare via, lasciando Gianni. In principio sognava, ora non più.

## **Lissy**

Bella, voleva fare la ballerina, sognando grandi palcoscenici e teatri, ma è finita a fare la cubista prima, la lap-dancer poi fino a prendere il lavoro al Blueberry, dove conosce Manolo. E' un'italiana in un mondo di polacche e russe, rispetto alle quali vanta un ruolo di riguardo. Ma dai suoi occhi traspare costantemente la disillusione per sogni che non ha più. Per questo segue e poi si innamora di Manolo, per un attimo lui le ridà la possibilità di sognare. A rivivere i propri sogni, fino ad immaginare un futuro con lui, innamorandosene del tutto e lasciandosi trascinare nel calderone di vizi che Manolo non si fa mancare.

Questo la contrappone a Paola, a differenza della quale, parte disillusa per poi ritornare a sognare.

## **Vanessa**

E' una ragazza carina, un po' buffa dal carattere e dalle maniere dolci, affabile e socievole. Sorella di Luigi vive segretamente il suo amore con Fabrizio.

E' la donna di casa, badante, per certi versi, dei due inseparabili amici, Luigi e Fabrizio. Ha un notevole rispetto nei confronti del fratello e del suo "prenderci cura" di lei rispettando il suo voler dividere i ruoli e mantenerli ben marcati.

### **Teresa**

È la madre di Emiliano. Donna di mezza età, classica casalinga vispa e attiva. Le piace riempire suo figlio di coccole e di attenzioni come solo una vera donna di altri tempi sa fare. Questo la porta ad avere un atteggiamento a volte troppo invasivo nei confronti del figlio, amareggiato e deluso dal fatto che lei non riesca a vedere oltre le apparenze.

### **Marlene**

Boss della mafia russa. Tanto bella e affascinante quanto temibile e spietata. Il suo passato di violenza e vendetta parla chiaro. Aspetto raffinato e retrò, ricorda un po' Marlene Dietrich, che risalta il suo fare composto ed elegante. Determinata e poco incline al dialogo, porta un dente d'oro, che considera un po' simbolo, un po' testimone dei suoi natali in Italia. Non le piace essere presa in giro; determinazione e forza traspaiono vivamente dai suoi occhi aggressivi e sicuri. Fa capire chiaramente chi è che comanda. E chi comanda non può essere altro che lei.

### **Natalia**

È il vero nome di Marlene. Natalia ha 15 anni. Sembra innocente, schiva e astiosa nei confronti del mondo esterno. E' la più bella delle ragazze giunte da "l'Albanese". È la più ambita e ricercata. Ma tutto a un limite, e quando la ragazzina capisce di avere la forza di reagire al mondo esterno, decide di attuare la sua vendetta. Non fa storie nel lasciarsi concedere all'Italiano, per onore e orgoglio decide di sopportare, di "sacrificarsi" alla sua violenza un'ultima volta. Difatti, narra Marlene a M, una settimana dopo hanno trovato l'Albanese sgozzata. Con l'Albanese muore la ragazzina e nasce la donna che dominerà la piazza illegale della capitale. Marlene.

### **Emme**

60 anni circa, un paio di pantaloni larghi di velluto a coste, scarpe da ginnastica, una giacca a quadri e una maglietta con lo stemma di un gruppo rock. Personaggio inaspettato e alquanto bizzarro, forse tacitamente paranoico, ma di impressionante puntualità, è l'hacker che risolverà l'enigma della valigetta. Nonostante non voglia mai entrare troppo in confidenza con i suoi clienti, proprio per evitare spiacevoli inconvenienti, cade vittima della ferocia e della spietata determinazione di Marlene.

### **Pak Do Ik**

E' il coreano proprietario del Red Dragon, è uno dei canali di distribuzione e vendita delle merci, al quale si rivolgono i **5**. Tipo apparentemente docile, ma di certo trasparente, non ama schierarsi da nessuna parte in particolare, cercando di rimanere sempre neutrale e al di sopra delle parti. Per questo motivo, risulta schivo e riservato, difficilmente si concede a battute di spirito e a risate di gruppo. Cerca semplicemente di fare il suo lavoro senza mai oltrepassare la barriera del limite.

Forse, non dichiaratamente, prova un certo affetto di tipo paterno nei confronti dei ragazzi, come un vecchio saggio che vede arrancare in acqua i suoi piccoli figli.

### **Mykal**

Capo della famiglia più potente del campo nomadi. E' l'altro canale utilizzato dai **5** per la vendita di droga. Tipo allegro e dal sorriso sinistro, non oserà opporsi alla mafia russa. Rispetto a Pak Do Ik, si lascia andare con maggiore facilità al dialogo, cercando di imitare il più possibile gli italiani e i loro modi di fare, ma risultando spesso fastidioso e acido. E' Giuda, il traditore.

### **Rugge**

Tossico, cliente abituale del Red Dragon. Tipo invischiato in affari loschi, che gli permettono di continuare a viziarsi. In preda ai fumi della droga racconta a Manolo dell'idea e i particolari del colpo che deve fare. Con lui Manolo dimostrerà tutto il suo egoismo e la sua cattiveria, lasciandolo morire in cambio di quelle informazioni, ricevute, tra l'altro, inaspettatamente.

Rugge, rappresenta così la prima porta che si apre ai ragazzi, verso la conquista del mondo. La via di fuga.

### **Elite**

Esile, ma bella ragazza. Colei che entra nel privè dove muore Rugge e dove successivamente morirà anche Manolo. Lei è la morte. Assidua frequentatrice, età indefinita. I vizi l'hanno molto marcata. E' la morte. E' la fine. E' tutto e niente. Le sue frasi scoordinate, i predicati non coniugati a modo. Questa persona è Elite. Un corpo che cammina, un'anima che sclera. Uno scheletro retto attraverso i fili, mossi dalla droga che le scorre in corpo.

### **Sofia**

Bella donna dai capelli rossi e mossi di circa 30 - 35 anni, una bellezza rara per il quartiere. Non è soddisfatta della sfera affettiva della sua vita. Così viene presentata. Rappresenta il sogno proibito di Emiliano, il suo amore platonico, il suo amore segreto. Potrebbe potenzialmente essere colei per la quale il ragazzo potrebbe cambiare vita. Sempre che lei lo voglia. Ma purtroppo non è così, Emiliano è solo una sua valvola di sfogo. E questo lo destabilizza.

### **Martinovic**

E' il viscido slavo, in galera per reati sessuali, dentro la quale svolge la mansione di uomo delle pulizie. E' il male dal quale tutto ha inizio. Se lui non avesse mai violentato Emiliano, probabilmente i **5** non avrebbero mai sentito la necessità di unirsi in gruppo. E' un personaggio pesante, scomodo, forse un po' "rumoroso". Tonto e grosso, si fa ingannare e poi sistemare dalla voglia dei ragazzi di vendicare il torto imposto ad Emiliano.

### **Lola**

Affascinante e sensuale Pr del locale a Barcellona. Una perfetta femme fatale. L'ambiguità è la sua dominante caratteriale ed è ciò che traspare dal suo sguardo felino. Un corpo impossibile da toccare. Un'anima impossibile da domare. La donna che rappresenta il canale per arrivare e alla seconda possibilità che la vita ha offerto ai ragazzi: il riscatto da una vita povera e anonima. Prima li sedurrà con il suo

corpo, poi con i vizi. E' colei che condurrà Gianni da Angel. Insegnerà ai **5** come portare a termine e con successo la merce in Italia.

### **Angel**

Pusher del locale spagnolo. Persona sorridente e disponibile. Colui che illustrerà loro la nuova vita e le nuove possibilità che il mondo in cui si stanno affacciando offre. Forse, la sua figura potrebbe metterli ben in guardia, è visto con ammirazione dai ragazzi e viene ascoltato come non hanno mai fatto con nessuno.

### **Sor Mario**

Proprietario del Blueberry è un lontano parente di Emiliano. Un romano dal sangue puro, come non se ne incontrano più. Un malavitoso di vecchio stampo, nostalgico e brontolone. Non si lascia mai sfuggire l'occasione per sottolineare la differenza tra la criminalità "de core" di una volta con quella senza valore "de oggi".

### **Daniel**

E' il viscido russo che provocherà la rissa al Blueberry. E' l'uomo di punta e il più fedele degli scagnozzi di Marlene. Un orso di cattività e ferocia lasciato libero, che risponde solo agli ordini del suo superiore. Non parla tanto, preferisce menare e quando lo fa sa essere molto cattivo e sa fare davvero molto male. Chiedere pure a Emme. Ci sono tre cose che odia e che non riuscirà mai a non reprimere: 1. I romani. 2. Quelli che provano ad imbrogliarlo. 3. La sciatteria.

### **Irina**

Fisico prorompente ha circa 30 anni, ma nulla dai invidiare alle colleghe più giovani. E' collega di Lissy al Blueberry. Forse bionda. Originaria dei paesi dell'est. E' colei che fa sballare Lissy, dopo la delusione che quest'ultima ha avuto da un Manolo distratto. E' la tentazione. Così come Ruggie per Manolo, così lei, ovviamente con toni e atmosfere e motivazioni diverse, per Lissy.

## **BIO-FILMOGRAFIE**

### **FRANCESCO MARIA DOMINEDO' (REGISTA)**

Nato a Parigi nel dicembre del 1965. Attore, regista, sceneggiatore, autore. Comincia la sua carriera come attore appena conseguito il diploma presso la scuola di teatro La scaletta. Il suo esordio è con Pasquale Squitieri. Partecipa a più di 30 produzioni di cinema e televisione con ruoli da protagonista o comprimario. Dal 1990 ad oggi lavora con Luigi Magni, Claudio Fragasso, Bigas Luna, Claudio Camarca, Noè Caranfil, Alessandro De Robilant, Alex Infascelli, Claudio Risi, Claudio Del Punta, Giulio Base, Elisabetta Lodoli, Raffaele Mertes, Varo Venturi, Maurizio Fiume, Daniele Costantini ecc. I più recenti lavori sono *Il Raddomante* di Fabrizio Cattani di cui è anche co-produttore, e il pluri-premiato *Cover Boy* di Carmine Amoroso. Nel 1999 debutta alla regia sotto

l'ala produttiva di Tinto Brass con l'episodio *S.C.T.M.V. (Sono come tu mi vuoi)* della serie Cortocircuito Erotico. Poi è la volta di *Candilla*, cortometraggio con protagonista la scrittrice Isabella Santacroce, con cui partecipa a numerosi festival ricevendo menzioni e riconoscimenti. Nel 2003 gira 9 spot Video Adozione a Distanza per l'Associazione Umanitaria Internazionale World Life Programme trasmessi sui canali nazionali. Poi è la volta di *Eccessi* (soggetto-sceneggiatura-regia). Più di 2 anni di riprese. E' un docu-film inchiesta, un'indagine neutrale e senza reticenze sulla profonda trasformazione delle modalità espressive riguardanti la sessualità e, in generale, la sensazione del corpo. Il risultato è un documentario cinematografico che resta fortemente fedele allo scenario di tali realtà. Talvolta duramente esplicito. Prodotto da Mariasole Bandini & Timeline s.r.l. destinato al mercato Home Video. Nel 2006 è a Los Angeles per girare *F.B.* (soggetto-sceneggiatura-regia), lungometraggio horror ispirato alla real-tv e agli snuff movie (film illegali con morte in diretta filmata). Prodotto da Creative Film House per Eagle Pictures. Sempre nello stesso anno gli viene affidata la regia di *Mamma mia che papà*, puntata pilota della sit-com con protagonista il comico Martufello, prodotto da Octave s.r.l. Nel gennaio del 2007 gira la puntata pilota del progetto tv *Il paese dell'orrore* (racconti horror e fantastici ai confini della realtà) *The Coffin Carrier* sempre prodotto da Creative Film House. Nella primavera del 2007 parte per l'America del Sud con il giornalista Marco Dolcetta per girare un paio di documentari destinati ai canali nazionali tv: *Hitler in Argentina* (45') sulla presunta fuga di Hitler in Sud America e *L'Acqua* (45') sull'importanza dell'acqua e sul suo sfruttamento economico. Segue il video clip del gruppo di body art Bloody Cabaret dal titolo *Ridi Bloody Pagliaccio* (regia). Nel novembre del 2007 gira *Munnezza tale e quale* (idea e regia), documentario sul problema dell'immondizia nel napoletano. Nel dicembre 2007 dirige *L'Appeso* (soggetto-sceneggiatura-regia), cortometraggio e promo dell'horror-real-movie *HiModify*: film horror dove gli attori (body artist) vengono torturati realmente senza l'uso di effetti speciali. Il corto è attualmente in concorso in numerosi festival di genere horror. Fa parte del comitato promotore del film *All Human Rights for All*, film ad episodi ispirati ai 30 articoli della dichiarazione dei diritti dell'uomo diretti da 30 grandi registi del cinema italiano.

## **VALTER D'ERRICO (PRODUTTORE)**

Nato a Torino, regista, attore, sceneggiatore e produttore, ha studiato in numerose scuole di recitazione tra cui la School of Art di Los Angeles. Come regista ha diretto alcuni cortometraggi tra cui *Cenetta a lume di candela* (2005), *Guardami dentro l'anima* (2007) e *Te lo giuro su* (2008). Come attore ha partecipato a numerosi videoclip musicali e recitato a teatro, tra gli altri in *La locandiera* (1988) e *Il gabbiano* (1994), entrambi diretti da Fabio Grossi e in *Sogno di una notte di mezza estate* (1995) diretto da Bruno Montefusco. In televisione, ha partecipato a numerose serie e film tv, tra cui *Nessuno escluso* (1998) di Massimo Spano, la

seconda stagione di *Carabinieri* (2004), diretto da Raffaele Mertes, *Distretto di polizia* (2004) diretto da Monica Vullo, *Il bene contro il male* (2008), diretto da Giorgio Serafini ed è stato protagonista di un episodio de *La squadra* (2008) diretto da Cristiano Celeste. Al cinema è stato diretto da Pupi Avati in *Festival* (1997), da Carlo Delle Piane in *Ti amo, Maria* (1999), da Maurizio Angeloni per *Gabriel* (2002), da Daniel Pace in *The light over Phoenix* (2003), da Francesco Maria Dominedò, oltre che per *5*, anche per *Drosera* (2005), da Ivan Zuccon per *Bad brains* (2005), per Romano Scavolini per *L'apocalisse delle scimmie* (2006), di cui è anche coproduttore, e per *Two families* (2006), da Carmine Amoroso in *Cover boy - L'ultima rivoluzione* (2007) e dal regista polacco Krzysztof Zanussi per *Il sole nero* (2007).

## **INTERPRETI**

### **MATTEO BRANCIAMORE (Manolo)**

Attore romano, ha frequentato per tre anni il laboratorio teatrale presso la scuola "Cristo Re", quindi la Scuola "Professione Cinema", diretta da Roberta Poiani, che annovera tra i docenti: Giulio Scarpati, Nora Venturini, Giovanna Mori, Silvia Luzi, Nicola Romano e Alessandro D'Alatri. Interpreta i cortometraggi *Notte in città*, di Gianfranco Tomei nel 2000 e l'anno seguente *Attitudini*, di Alessandro Settimi. Al cinema partecipa nel 2001 al film di Maurizio Sciarra, *Alla rivoluzione sulla due cavalli*, film vincitore del Festival internazionale di Locarno 2001. Quindi, nel 2003 è diretto da Gabriele Muccino in *Ricordati di me*. A teatro nel 2002 è nella pièce *Novembre* di Gustave Flaubert, diretta da Ennio Coltorti, regista che lo dirigerà l'anno seguente in *A cena col Diavolo*, evento della Notte Bianca Romana. Nel 2004 interpreta *Il processo ai Fratelli Bandiera* per la regia di Mario Moretti e nel 2007 torna ad essere diretto da Ennio Coltorti in *La partitella*. In televisione interpreta nel 2003, per la regia di Gianni Zanasi e Gianfranco Albano, la miniserie *Padri e Figli*, e *Sei forte maestro*, diretto da Fabrizio Giordani. Nel 2005, diretto da Gianfranco Albano, è nella miniserie *L'ultima battaglia - Don Pietro Pappagallo*. Nello stesso anno inizia ad interpretare, a partire dalla prima serie nella sitcom *I Cesaroni*, diretta da Stefano Vicario, il personaggio di Marco Cesaroni, figlio di Giulio (interpretato da Claudio Amendola). Il ruolo ne *I Cesaroni* sarà interpretato anche nella seconda, terza e quarta serie, dal 2006 al 2010. Nel frattempo, nel 2007, interpreta il film tv *Piper*, per la regia di Carlo Vanzina che lo dirige anche l'anno seguente nel film tv *VIP*.

### **STEFANO SAMMARCO (Gianni)**

Romano, ha interpretato numerosi cortometraggi e videoclip, nel 2006 partecipa al film tv *In gabbia*, diretto da Anna Negri. Nel 2007 partecipa al cortometraggio

prodotto dalla Rai per Telethon dal titolo *Solo 5 minuti*, diretto da Filippo Soldi, quindi è protagonista di un episodio di *L'apocalisse delle scimmie*, di Romano Scavolini, regista con cui lavora anche per *Miss Dolore* nel 2009. Nel 2008 interpreta *Te lo giuro su*, di Valter D'Errico. In televisione ha recitato in serie e fiction, quali *La squadra*, nel 2008, diretto da Donatella Majorca. Nello stesso anno è la volta de *Il bene contro il male*, diretto da Giorgio Serafini e l'anno seguente è nella quarta stagione di *Un caso di coscienza*, di Luigi Perelli.

## **CHRISTIAN MARAZZITI (Luigi)**

Recita in numerosi cortometraggi tra cui uno da lui stesso co-diretto, quindi in numerosi spot pubblicitari, anche diretto da registi quali Gabriele Salvatores e Alessandro D'Alatri. A teatro recita, nel 1999, tra gli altri, in *L'ultima notte*, di Luca Monti, regista con cui collabora in molte occasioni, tra cui, *Padri*, tra il 2003 e il 2005, *Un minuto di silenzio*, nel 2004, *Come rimaniamo*, nel 2006 e *Non lo dico a nessuno*, del 2010. Per la regia di Claudio Insegno recita nel 2008 in *La camerata Bardi* e per Silvio Romano è in *Parlez-moi d'amour*. In televisione debutta, a undici anni, per Luigi Comencini in *Cuore*, nel 1983. Tra le altre interpretazioni, si segnalano nel 1997, *Le ragazze di Piazza di Spagna*, regia di Josè Maria Sanchez, nel 1998 le 110 puntate di *Famiglia Donati*, dirette da Rita Vicario e, tra il 1999 e il 2002 nelle due stagioni di *Caro domani*, dirette da Mariantonia Avati. Con il regista Carlo Vanzina recita in *Anni '60* nel 1999, *Un ciclone in famiglia* nel 2005 e *Piper* nel 2006. Per Pier Francesco Pingitore recita nel 1999 in *La villa*, nel 2003 in *Con le unghie e con i denti*, nel 2006 in *Di che vizio sei?* e nel 2007 in *Vita da paparazzo*. Tra il 2006 e il 2007 recita in due stagioni di *Caterina e le sue figlie*, dirette rispettivamente da Luigi Parisi e Alessio Intussi. Nel 2008 recita in *Il commissario Vivaldi*, di Luciano Odorisio, *Il commissario Rex*, diretto da Marco Serafini e *Il sangue e la rosa*, di Luigi Parisi. Al cinema è in *Anime*, di Mariantonia Avati e in *Corona Valt*, di Lucio Gaudino nel 2002, quindi l'anno seguente in *Barzellette*, diretto da Carlo Vanzina. Nel 2004 è in *U lupu*, di Francesca Garcea, che lo dirige anche in *Riturnella*, che vale a Marazziti la menzione speciale miglior attore non protagonista al Festival del Cinema di Salerno. Nel 2006 recita per Stefano Calvagna in due film: *Il Lupo* e *Guardo il mondo da un oblò*, quindi in *Commediasexi*, diretto da Alessandro D'Alatri. Nel 2007 è in *Scusa, ma ti chiamo amore*, diretto da Federico Moccia, con cui lavora anche in *Amore 14*, datato 2009. Nel 2009 interpreta il sindaco del paese in *Il figlio più piccolo* di Pupi Avati.

## **ALESSANDRO TERSIGNI (Fabrizio)**

Attore romano, formatosi al Corso accademico biennale presso FMP - freemistakeproject diretto da Francesca Viscardi, debutta nel 2008 a teatro nel ruolo di Gesù in *Maria di Nazareth*, di Maria Pia Liotta. In televisione nello stesso anno è nel cast della sitcom *7 Vite*, quindi l'anno seguente accanto a Terence Hill in

*Don Matteo 7*, regia di Giulio Base. Nel 2010 interpreta, nel ruolo di Nercio, la seconda stagione della serie *Romanzo Criminale*, per la regia di Stefano Sollima, quindi è in *Ho sposato uno sbirro 2*, diretto da Andrea Barzini, Giorgio Capitani e Luca Miniero, ma anche nella puntata pilota di *Le delizie dell'Infernetto*, diretta da Antonio Antonelli e Antonio Mancini. Quindi, sempre nel 2010 e diretto da Francesco Miccichè e Matteo Mandelli, è nella seconda stagione della serie R.I.S. Roma- Delitti Imperfetti, spin-off della serie R.I.S. Oltre ad interpretare spot tv e videoclip musicali, al cinema ha interpretato nel 2009, *Scusa ma ti voglio sposare*, di Federico Moccia.

### **ALESSANDRO BORGHI (Emiliano)**

Attore e stuntman romano, si forma, tra gli altri, alla scuola di cinema Jenny Tamburi e con uno stage su tecniche e metodi di improvvisazione e recitazione con Stefano Reali. Come stuntman ha lavorato in numerose serie e fiction televisive, tra cui: nel 2007 *Nassiriya - Per non dimenticare*, per la regia di Michele Soavi, nel 2007 e 2008 la terza e quarta stagione di *R.I.S. - Delitti imperfetti*, diretti rispettivamente da Pier Belloni e Fabio Tagliavia, ma anche nel 2008 nella serie *Intelligence* e nel 2010 in *Il 13° apostolo*, entrambi diretti da Alexis Sweet. Oltre ad alcuni spot televisivi, videoclip musicali e cortometraggi - tra cui nel 2010 *Lui e l'altro*, regia di Max Nardari - recita in televisione in numerose serie e fiction. Tra queste, nel 2006 *Distretto di Polizia 6*, per la regia di Antonello Grimaldi, quindi nel 2007 *Io e mamma*, di Andrea Barzini e *Ho sposato uno sbirro*, di Giorgio Capitani. Nel 2008 recita in *Questa è la mia terra 2*, di Raffaele Mertes e in *Anna e i 5*, regia di Monica Vullo, nel 2009 è in *RIS 5*, diretto da Fabio Tagliavia, in *Don Matteo 7*, per la regia di Lodovico Gasparini, mentre nel 2010 recita in *Sant'Agostino*, di Christian Duguay, in *Caccia al re - La narcotici*, diretto da Michele Soavi, in *Romanzo criminale 2*, regia di Stefano Sollima, *Gente di mare 3 - L'isola*, di Alberto Negrin, nella quarta stagione de *Il commissario Rex*, di Andrea Costantini.

### **MASSIMO BONETTI (Mykal)**

Romano, in televisione è diretto da Luigi Perelli ne *La Piovra* (1984), quindi da Cinzia Th Torrini in *Morte di una strega* (1995), per poi approdare alla serie *La squadra* dove interpreta dal 2001 al 2007 il ruolo dell'ispettore di polizia Pietro Guerra. Nel 2003 è diretto da Giulio Base in *Maria Goretti* e nel 2010 è in *Medicina generale*, diretto da Renato De Maria e Luca Ribuoli. Al cinema recita nel 1977 *Casotto* di Sergio Citti e in *Il cinico, l'infame, il violento* di Umberto Lenzi, con cui recita l'anno seguente anche in *La banda del gobbo*. Nel 1978 Alberto Lattuada lo dirige in *Così come sei*, quindi due film con i fratelli Paolo e Vittorio Taviani, *La notte di San Lorenzo* (1982) e *Kaos* (1983). Nel 1982 è in *Storia d'amore e d'amicizia* di Franco Rossi, quindi è diretto da Massimo Troisi in *Le vie del Signore sono finite* (1987) e da Pupi Avati in *Ultimo minuto* (1987) e in *Il figlio più piccolo*

(2010). Interpreta il ruolo di Ninni Cassarà nel film su *Giovanni Falcone* (1993) diretto da Giuseppe Ferrara, quindi è in *Il figlio di Bakunin* (1997) di Gianfranco Cabiddu e in *Senza paura* (2000), del regista Stefano Calvagna, con cui recita anche il ruolo del protagonista Luciano Liboni in *Il lupo* (2007). Il regista Alessandro Celli lo dirige in *Montesacro* nel 2005, anno in cui recita anche in *Concorso di colpa*, di Claudio Fragasso. L'anno seguente è diretto dall'esordiente Mariantonia Avati in *Per non dimenticarti*.

## **GIORGIA WURTH (Lissy)**

Attrice ligure, frequenta la scuola di recitazione presso i Teatri Possibili di Roma e numerose altre scuole di recitazione, danza e canto, seminari e actor training. Debutta in televisione come conduttrice sul canale Disney Channel nel 1998 e nel tempo è inviata per numerosi programmi televisivi e dal 2003 al 2008 è annunciatrice per Rai3. Nel 2009 è protagonista del videoclip della canzone *Aprilia* di Biagio Antonacci e recita in numerosi cortometraggi tra cui *Io* (2002), da lei stessa diretto e *Schiaffi* (2008), regia di Claudio Insegno. A teatro, tra i vari spettacoli, è in *Le parole dell'angelo* (2003), di Michele Franco, ma anche in tre spettacoli diretti da Tenerezza Fattore, *Cecità* e *Antigone* (entrambi del 2005) e *Hipocrites* (2006), ma anche in *La donna che ha partorito nel cielo ritornerà* (2007), regia di Francesca Satta Flores. In televisione nel 2008 recita nella miniserie *Il bene e il male*, diretta da Giorgio Serafini, ma anche in *Un posto al sole*. Nel 2009 è diretta da Giorgio Capitani in *Ho sposato uno sbirro 2*, quindi interpreta Ilona Staller nella miniserie *Moana*, diretta da Alfredo Peyretti. Nello stesso anno è nella sesta stagione de *Un medico in famiglia*, diretta da Tiziana Aristarco. Al cinema tra i vari film è in *The butcher* (2006) di Marco Limberti e nello stesso anno in *Tagliare le parti in grigio*, di Vittorio Rifranti e in *L'uomo privato*, di Emidio Greco. Nel 2007 recita in *Capitan Basilico*, di Massimo Morini, ma anche in *Viaggio in Italia*, diretto da Luca Miniero e Paolo Genovese. Nel 2008 è in *Sleepless* di Maddalena de Panfilis e in *Ex*, di Fausto Brizzi, con cui reciterà anche in *Maschi contro femmine* (2010) e *Femmine contro maschi* (2011). Nel 2009 è diretta da Erik Bernasconi in *Sinestesia* (candidata al Premio Quartz 2010 come migliore interprete emergente), in *Oggetti smarriti*, di Giorgio Molteni e in *Cacao*, di Luca Rea.

## **LIDIA VITALE (Vanessa)**

Numerosi i corsi e i workshop di recitazione tra cui quello diretto da Beatrice Bracco, ma anche le Acting Classes condotte da Susan Batson a New York, i workshop di canto diretti da Mary Setrakian. Tra le interpretazioni a teatro recita nel 1996, nella pièce *Time*, regia di G.Ford, regista con cui lavora l'anno seguente in altri due lavori: *American allegories* e *Social madness*. Dello stesso anno è *L'ascensore*, per la regia di E. Ghigne. Ma anche nel 2001, *Tuo e della madre che ho*

*ucciso*, per la regia di Andrea Monti e nel 2006 interpreta il monologo *Gola*, scritto da Mattia Torre. Interprete di numerosi cortometraggi, al cinema interpreta nel 2001 *Inseguito*, di Luca Gardabascio, quindi nel film di Marco Tullio Giordana, *La meglio gioventù*, dell'anno seguente. Nel 2004 Vincenzo Salemme la dirige in *Cose da pazzi*, quindi recita nel 2005 in *Anche libero va bene*, esordio alla regia di Kim Rossi Stuart e in *L'apocalisse delle scimmie*, di Romano Scovolini, con cui tornerà a girare l'anno seguente in *Two families*. Sempre nel 2006 recita da protagonista in *Senza amore*, di Renato giordano, quindi nel 2007 è la volta di *Una notte*, esordio firmato da Toni D'Angelo. Nel 2008 recita in *La doppia ora*, esordio di Giuseppe Capotondi e in *Giulia non esce la sera*, di Giuseppe Piccioni. Nel 2009 interpreta quindi *La bellezza del somaro*, terza regia firmata da Sergio Castellitto. In televisione nel 1999 recita ne *Il commissario Raimondi*, di Paolo Costella e nel docufilm *In crociera*, di Roberto Quagliano, quindi nel 2000 in *Il futuro del tesoro*, di Alberto Sironi, con cui torna sul set di *Salvo D'Acquisto*, due anni dopo. Sempre nel 2002 è protagonista del docufilm *Vite a Pompei*, di Richard Courson Smith e *guest star* nella serie *Una donna per amico 3*, regia di Marcantonio Graffeo. Tra il 2003 e il 2004 gira la serie *Diritto di difesa*, di Gianfrancesco Lazzotti.

## **LOREDANA SOLFIZI (Teresa)**

Romana, ha debuttato nello spettacolo con gruppi di sperimentazione nel 1966. In quest'ambito ha interpretato *Edipo re* di Sofocle per la regia Andrea Camilleri, con cui ha collaborato anche in *L'estasi e il sangue*, debuttando in televisione ne *La carretta dei comici*, con P. De Filippo. Dopo alcune esperienze nella commedia musicale tra cui *Che brutta époque* (1973) per la regia di Mario Landi, viene scritturata dalla Compagnia degli Associati per la quale interpreta numerosi spettacoli. Nel 1975 l'incontro con Tino Buazzelli dà vita a spettacoli quali *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller. Negli anni Ottanta e Novanta, per il Teatro di Roma diretto da Luigi Squarzina, partecipa allo spettacolo *La conversazione continuamente interrotta* di Ennio Flaiano per la regia di Luciano Salce ed a *Il vantone* di Pier Paolo Pasolini per la regia di Luigi Squarzina. Lunga quindi la collaborazione con Mario Scaccia con cui recita nel petroliniano *Gastone* in una versione per la televisione diretta da Maurizio Scaparro, ma anche in *L'avaro* di Molière, *Chicchignola* di Petrolini e *Trilussa Bazar*, tutti con la regia di Mario Scaccia. Negli stessi anni, inizia un'intensa collaborazione con il regista tedesco Werner Schroeter. Scritturata dal Teatro Stabile dell'Aquila, alla fine degli anni Novanta, approda al Teatro Stabile di Roma per *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* con la regia di Luigi Ronconi. In televisione ha recitato, tra gli altri, in *Stelle di cartone* (1993) di Francesco Anzalone, *I dolori del giovane Werther* con Alberto Lupo, *La scoperta dell'America*, di Cesare Pascarella, per la regia di Gigi Proietti. Al cinema ha partecipato a *Il tempo dell'inizio* (1974), regia di Luigi Di Gianni, *La città delle donne* (1979) di Federico Fellini con Marcello Mastroianni, *La liceale, il diavolo e l'acquasanta* (1979) regia di Nando Cicero, *Magnificat* (1993) e *I cavalieri che fecero l'impresa* (2001) entrambi diretti da Pupi Avati, *RDF* (1996) di Claudio Camarca, *Ti amo Maria* (1997) di Carlo Delle Piane, *La donna lupo* (1999)

di Antonello Grimaldi, *Una vita non violenta* (2000) di Luciano Emmer, *San Gabriel* (2001) regia di Maurizio Angeloni.

### **FRANCESCO ARCA (Martinovic)**

Originario di Siena, debutta in alcune campagne pubblicitarie, per poi interpretare nel 2008 a teatro il *Canto I* dell'*Orlando Furioso*, accanto a Michele Placido. Nel 2009 è protagonista della pièce teatrale *Bum bum liberi tutti*, per la regia di Pietro Genuardi. In televisione ha partecipato alla serie *Carabinieri 7*, diretto da Raffaella Mertes e nello stesso anno *25/12- Natale in disco*, una docu-fiction a sfondo sociale diretta da Alfonso Bergamo. Nel 2008 è nella decima stagione di *Incantesimo* e l'anno seguente nella settima stagione di *Don Matteo*, diretta da Giulio Base. Nel 2010 è in *Ho sposato uno sbirro 2*, diretto da Andrea Barzini, Giorgio Capitani e Luca Miniero, mentre nel 2011 è in *Che Dio ci aiuti*, di Francesco Vicario. Al cinema ha interpretato nel 2009, *Scusa ma ti voglio sposare*, di Federico Moccia.

### **FRANCESCO VENDITTI (Angel)**

Attore e doppiatore romano, in televisione debutta nel 1996 nel film tv *Compagni di branco*, di Paolo Poeti. Nel 2000 è in *Giornalisti*, di Donatella Maiorca e Giulio Manfredonia, nel 2003 recita in *Marcinelle*, dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi, quindi nel 2004 è in *Imperium: Nerone*, diretto da Paul Marcus. Nel 2006 interpreta tre miniserie: *La freccia nera* per la regia di Fabrizio Costa, *Questa è la mia terra* di Raffaele Mertes ed *Eravamo solo Mille*, di Stefano Reali. Nel 2007 recita nel film tv *Amore proibito*, di Anna Negri, presentato al Roma Fiction Fest dello stesso anno. Nel 2008 viene diretto da Maurizio Nichetti in *Dr. Clown* e nel 2010 è diretto da Giuseppe Ferrara in *Roma nuda* e da Ricky Tognazzi nella serie *Mia madre*. A teatro ha recitato in *La verità vi prego sull'amore*, di Francesco Apolloni, quindi in *Gas*, di Luciano Melchionna, con cui ha lavorato anche in *Senza testa*. Quindi, nel 2002 il monologo *La riserva*, di Giuseppe Manfredi e nel 2008 *Non lo dico a nessuno*, di Luca Monti. Nel 2009 è diretto da Mauro Mandolini in *Ultima stagione in serie A*, quindi nel 2011 *La fine della fiera*, diretto da Daniele Prato e Francesca Staasch e prodotto da lui stesso. Al cinema debutta nel 1996 in *Vite strozzate* di Ricky Tognazzi, quindi l'anno seguente in *Camere da letto*, di Simona Izzo, che lo dirige (a quattro mani con Simona Izzo) anche nel 2003 in *Io no*. Nel 2001 è in *Fate come noi*, di Francesco Apolloni, nel 2005 interpreta il ruolo di Bufalo in *Romanzo Criminale*, di Michele Placido e nell'esordio al lungometraggio di Luciano Melchionna in *Gas*. Nel 2007 recita in *Il punto rosso*, di Marco Carlucci. Nel 2009 è in *Polvere*, di Massimiliano D'Epiro e Daniele Proietti, quindi in *Le ultime 56 ore*, di Claudio Fragasso, in *Sleepless*, di Maddalena De Panfilis, in *Ganja fiction* di Mirko Virgili. Nel 2010 recita in *The museum of wonders* di Domiziano Cristopharo. E' autore del romanzo *My sweet family*, edito nel 2005 da Manni Editori.

## **ROLANDO RAVELLO (Pak Do Ik)**

Attore romano, diplomato alla scuola di recitazione "La Scaletta", esordisce nei primi anni Novanta nei programmi per ragazzi *Ho fatto tredici* (TeleMonteCarlo) e in *Big!* (Rai Uno), per poi condurre, sempre su Rai Uno, i programmi *Uno per tutti*, e la maratona di *Telethon* del 1993. Recita in numerosi cortometraggi ricevendo numerosi premi e riconoscimenti. A teatro recita in numerose pièces, tra cui *Il pianto della Madonna* e *L'Orestea*, diretti rispettivamente nel 1987 e nel 1988 da Antonio Pierfederici, quindi nel 1989 *Quelli che vanno soli* di Giuseppe Sollazzo, nel 1995 *Romeo e Giulietta*, di Maurizio Panici, che vale a Ravello il Premio Miglior Attore non Protagonista al Festival di Borgo Verezzi. Quindi, *Forever Blues*, diretto nel 1995 da Stefano Antonelli, ma anche *La vera storia dei Beatles*, nel 1997, di Marco Maltauro. Nel 2001 è protagonista di *Tango*, per la regia di Francesca Zanni, sulla dittatura argentina e i desaparecidos, pièce che avrà numerose repliche e riprese, nel 2002, 2004 e 2006. Nel 2003 interpreta - tratto dall'omonimo film - *Barbara*, per la regia di Angelo Orlando, con cui aveva già lavorato nel 1999 in *Cafe'*. Nel 2009 interpreta il monologo scritto da Massimiliano Bruno, *Agostino*, per la regia di Lorenzo Gioielli. Nel 2010 interpreta Calibano nella *Tempesta* shakespeariana diretta da Andrea De Rosa. In televisione recita nel 1999 nella seconda stagione di *Ultimo*, diretta da Michele Soavi, con cui reciterà anche in *Attacco allo stato* nel 2005. Nel 2001 recita nella seconda serie di *Don Matteo*, diretto da Leone Pompucci, nel 2002 è in *Il papa buono - Giovanni XXIII* diretto da Ricky Tognazzi e in *Marcinelle*, dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi. Nel 2006 recita nell'episodio *Terapia d'urto* nella prima stagione della serie *Crimini*, mentre per la seconda stagione, datata 2010, è protagonista dell'episodio *Niente di personale*, scritto da Carlo Lucarelli. Nel 2007 interpreta *Il Pirata - Marco Pantani* per la regia di Claudio Bonivento, che gli vale il Premio miglior attore di fiction italiana al Roma Fiction Fest 2007. Sempre nel 2007 interpreta *Il commissario De Luca* per la regia di Antonio Frazzi e dal 2007 ad oggi interpreta l'Ispettore Superiore Sergio Vitale nella serie *La Squadra* e *La nuova squadra*. Al cinema debutta nel 1995 in *Romanzo di un giovane povero* di Ettore Scola, regista con cui torna a lavorare nel 1998 in *La cena*, nel 2000 in *Concorrenza sleale* e nel 2003 in *Gente di Roma*. Tra le sue interpretazioni al cinema, nel 1998 è diretto da Donatella Maiorca in *Viol@*, da Eros Puglielli nel 2000 in *Tutta la conoscenza del mondo*, e nello stesso anno in *Almost Blue* da Alex Infascelli - con cui gira anche *Il siero della vanità* nel 2003, da Ivano Di Matteo in *Ultimo stadio*, da Sergio Citti nel 2002 in *Fratella e sorella*. Nel 2001 interpreta per la regia di Alessandra Populin, *Operazione Rosmarino*, nel 2003 interpreta *Dentro la città*, di Andrea Costantini, mente nel 2004 interpreta *Certi bambini*, per la regia dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi, quindi *Tutto quella notte*, di Franco Bertini, ma anche *Ogni volta che te ne vai*, di Davide Cocchi. Nel 2007 interpreta *Aspettando il sole*, di Ago Panini.

## **CLAUDIA ZANELLA (Elite)**

Diplomata in recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia, a teatro recita nel 2000 ne *I fisici*, di Stefano Silvestri, quindi *La notte degli scapoli* di Giovanni Lombardi Radice, in *Camere separate*, nel 2003, diretta da Luca Guadagnino e nel 2004 in *Miriam*, di Leonardo D'Agostini. Testimonial per spot pubblicitari, in televisione recita nel 2004 in *Nessun dorma*, di Celeste Laudadio e in fiction Rai quali *Briciole*, di Ilaria Cirino, con cui vince il Premio Renzo Montagnani. Nel 2006 è in *Troppi equivoci*, di Andrea Manni e nel 2007 in *Medicina Generale*, diretta da Renato De Maria e in *Amore proibito* di Anna Negri. Nel 2008 è in *Fidati di me*, di Gianni Lepre, l'anno seguente è diretta da Davide Marengo nell'episodio *Little dream* della serie *Crimini*, quindi nel 2010 è in *L'avvocato del diavolo* di Marco Maccaferri. Per il cinema recita nel cortometraggio *L'appello di un'amica*, di Alessandro D'Alatri, nel 2003. Quindi, diretta da Giacomo Martelli, è in *The listening*, nel 2004 e l'anno seguente recita per Gabriele Salvatores in *Quo vadis, baby?*, con cui ottiene il Premio Sorelle Gramatica e per Marco Bellocchio ne *Il regista di matrimoni*, oltre a Massimo Cappelli per *Il giorno più bello*. Nel 2007 è in *Amore che vieni, amore che vai*, di Daniele Costantini, con cui vince il Premio Etruria Cinema e nel 2010 è in *Tutti al mare*, esordio alla regia di Matteo Cerami.

## **ANGELO ORLANDO (Emme)**

Regista, attore e sceneggiatore, scrittore, nel 1989 è in *La voce della luna*, di Federico Fellini, ma ha al cinema ha anche lavorato con registi del calibro di Massimo Troisi (*Pensavo fosse amore e invece era un calesse*, 1991, con cui riceve il David di Donatello come miglior attore non protagonista e la candidatura ai Nastri d'Argento e al Ciak d'Oro nella stessa categoria), Nanni Loy (*Pacco, contropacco e contropaccotto*, 1992), Maurizio Ponzi (*Vietato ai minori*, 1992), Felice Farina (*Bidoni*, 1994), Maurizio Nichetti (*Palla di neve*, 1994), Mario Monicelli (*Panni sporchi*, 1998), Antonella Ponziani e Tonino Zangardi (*L'ultimo mundial*, 1998, su sua stessa sceneggiatura), Gianfranco Mingozzi (*Tobia al caffè*, 1999, su sua stessa sceneggiatura), Francesco Apolloni (*Fate come noi*, 2004), Susanna Nicchiarelli (*Cosmonauta*, 2009), Lucio Pellegrini (*La vita facile*, 2010) e Gian Paolo Vallati (*Cara, ti amo..*, 2010). In televisione recita, tra gli altri, in *Non lasciamoci più* (1998) di Vittorio Sindoni e *Nebbia in Val Padana* (1999) di Felice Farina. Come regista cinematografico, oltre a due cortometraggi, ha debuttato nel 1994 con *L'anno prossimo vado a letto alle dieci*, su sua stessa sceneggiatura. Quindi, la regia di *Barbara* (1998) e *Sfiorarsi* (2006, sceneggiato con Valentina Carnelutti). Sua la sceneggiatura del film *Ormai è fatta*, scritta con il regista Enzo Montenapoleone, con la quale ha ottenuto una nomination per la sceneggiatura ai Nastri d'Argento e ai Globi d'Oro. Scrive e dirige a teatro numerose pièces teatrali, tra cui *Deliri metropolitani* (1993), *Messico e nuvole* (1994), *Domani notte a mezzanotte qui*

(1997), *Cafè* (1999) e *Casamatta vendesi* (2009, con cui ha vinto il Premio Solinas e il Premio Leo Benvenuti). Nel 2010 ha portato in scena il suo stesso testo *Gli occhi degli sconosciuti* e nel 2011 il suo testo *Il circo invisibile e Parlez-moi d'amour* (diretto da Silvio Romano). Autore di tre libri: *Quasi Quattordici* (2001, Gaffi editore), *Barbara* (2003, edizione dell'omonimo testo teatrale) e la raccolta di poesie *Per l'amore bisogna averci la passione* (2004, Edizioni Piemme).

## **EMMA NITTI (Paola)**

Emma Nitti ha all'attivo numerosi anni di esperienza nel teatro, nel cinema e nella televisione vantando prestigiose collaborazioni nazionali ed internazionali (Abel Ferrara, Gabriele Muccino, Gigi Proietti, Luciano Melchionna, Luca Miniero, ecc). Si è formata come attrice al Conservatorio teatrale (ex Scaletta) diretto da G.B. Diotajuti. Ha partecipato a numerosi stage in collaborazione con l'ateneo dell'Università di Roma: Euritmia, Danze Sacre, Metodo mimico (Orazio Costa), Living Theatre e Commedia dell'arte con Carlo Boso. Nel 2005 ha studiato con Doris Hicks, ex allieva e collaboratrice di Susan Batson. Ha approfondito i grandi del teatro da Stanislavskij a Stransberg, la biomeccanica di Mejerch'old e Artaud. Nel 2003 si è laureata in Discipline dello Spettacolo presso la facoltà di Lettere moderne dell'Università "La Sapienza" di Roma, discutendo una tesi su Fellini per la materia "Storia e critica del cinema".

Versatile, ironica e poliedrica, ultimamente è impegnata sul doppio fronte del cinema (prossimamente nelle sale anche *Cara Ti amo* di Gian Paolo Vallati, vincitore come Miglior Film italiano alla scorsa edizione del RIFF-coprotagonista femminile) e della performance burlesque, in quest'ultima, con il nome d'arte di Grace Hall, unica performer burlesque italiana ad esprimersi anche con il canto. E' da tempo una delle protagoniste indiscusse del Burlesque italiano, suo principale merito l'aver versato a piene mani in questo genere, attualmente tanto glamour, la grazia, la cultura, il fascino e il garbo di anni di studio sul genere, portando con sé una solida formazione nel teatro, nel ballo e nella musica.

## **GIADA DE BLANCK (Irina)**

Studi di danza moderna, aerobica, canto, dizione e recitazione (metodo Strasberg), testimonial di numerosi stilisti di alta moda quali Balestra, Curiel, Riva, von Furstenberg, Fendi e Sarli. Testimonial di numerose sfilate tv tra cui *Donna sotto le Stelle* per Renato Balestra, nel 2001 ha partecipato come ospite a 80 puntate del programma *Chiambretti c'è*, nello spezzone *Casa Balestra*, quindi ha partecipato nel 2003 alla prima edizione del reality *L'Isola dei Famosi*. Nel 2004 ha condotto con Paola Perego il Festival di Castrocaro, quindi Miss Muretto, nel 2005 è stata scelta come inviata e conduttrice del programma *Spagna on The Road* e ha condotto la finale live di Miss Muretto. Ha condotto per due edizioni (2005 e 2006) il *Derby del cuore* e nel 2007 la *Gondola d'Oro* a Venezia. Testimonial di varie pubblicità, attiva nel doppiaggio, ha recitato a teatro nel 2011 in *Il matrimonio perfetto*, di Robin Hawdon, per la regia di Francesco De Summa. In televisione è stata guest star nelle fiction *I Cesaroni* e *Con le unghie e con i denti*. Al cinema ha

recitato in numerosi cortometraggi tra cui *Guardami dentro l'anima* (2007), regia di Valter D'Errico e nel lungometraggio per bambini *Delfinia e l'acquario magico* (2008) di Antonio Chiricò.